



GREGORY MAQOMA / THUTHUKA SIBISI
Sudafrica

BROKEN CHORD

Fonderie Limone - Sala Grande
27, 28 settembre, ore 20.45
Prima nazionale

IDEAZIONE

GREGORY MAQOMA | THUTHUKA SIBISI

COREOGRAFIA E INTERPRETAZIONE

GREGORY MAQOMA E CON

TSHEGOFATSO KHUNWANE,

LUBABALO VELEBHAYI, XOLISILE BONGWANA,

ZANDILE HLATSHWAYO

COMPOSITORE E DIRETTORE MUSICALE

THUTHUKA SIBISI

DRAMMATURGIA SHANELL WINLOCK

DISEGNO TECNICO RALF NONN

PROGETTO SONORO NTHUTHUKO MBUYAZI

COSTUMI MAXHOSA DI LADUMA NGXOKOLO

DIRETTORE DI PRODUZIONE

SIYANDISWA DOKODA

ASSISTENTE DEL COMPOSITORE

MHLABA BUTHELEZI

STUDIO DEL MOVIMENTO KATLEHO LEKHULA

ASSISTENTE AL GUARDAROPA NATHI MNISI

CON LA PARTECIPAZIONE DEL

TORINO VOCALENSEMBLE

DAVIDE BENETTI (DIRETTORE)

ELENA BASSO, ELEONORA CAVAGNET

PAOLA BONETTA, SIBYLLE NEUHAUS (SOPRANI)

VERONICA PEDERZOLLI, PIERA PRINETTO

ALESSANDRA VAGLIENTI (CONTRALTI)

PIETRO GARAVOGLIA, ROBERTO NALDI

ROBERTO VERNASSA (TENORI)

CRISTIANO MARCHISELLA

DAVIDE SACCO (BASSI)

Gregory Maqoma Industries

Coproduzione Festival Grec – Barcellona,

Manchester International Festival,

Théâtre de la Ville Parigi, Weimar Arts Festival

National Theater, Festpielhaus St Pölten

Torinodanza Festival / Teatro Stabile di Torino

Teatro Nazionale

Festival Aperto / Fondazione I Teatri – Reggio Emilia

Stanford Live at Stanford University

Saddler's Wells

Un ringraziamento speciale a

Market Theatre Foundation, Tshwane University

of Technology Performing Arts (Vocal Arts)

e a Carlos Cansino Pérez.

Tra il 1891 e il 1893 un coro di giovani africani viaggiò in nave verso la Gran Bretagna e il Nord America. Conosciuti come *African Choir*, erano in missione per raccogliere fondi per una scuola di Kimberley, in Sudafrica. Nonostante le tensioni tra il Sudafrica e la potenza coloniale britannica, la tournée fu un successo eccezionale: il coro si esibì per la Regina Vittoria, la gente accorse per ascoltarli, suonarono nei più grandi auditorium, si guadagnarono l'unanime benevolenza e sostanziosi elogi da parte della stampa.

Nonostante il successo, le loro esibizioni non sono mai state registrate. Ma nel 2014, dopo 125 anni, sono state scoperte delle fotografie del coro presso Hulton Archive (una divisione di Getty Images). Scattate nel luglio del 1891 dalla London Stereoscopic Company, le immagini rappresentano l'insieme più completo di ritratti di africani nella Londra vittoriana. Un'installazione fotografica e sonora, ispirata alle foto, *The African Choir 1891 Re-Imagined*, è stata creata dai compositori Philip Miller e Thuthuka Sibisi all'Autograph di Londra e successivamente al Museo dell'Apartheid di Johannesburg, dove Gregory Maqoma si è avvicinato per la prima volta alla loro storia.

Utilizzando stili di danza tradizionali Xhosa e contemporanei insieme a paesaggi sonori d'atmosfera, in *Broken Chord* Gregory Maqoma rende omaggio a questa esperienza, intrecciando le storie personali del coro e la politica degli imperi coloniali, mettendo in discussione il ruolo che l'Occidente ha assunto nel plasmare e raccontare la storia sudafricana e riflettendo sulle urgenti questioni globali relative a confini, migrazioni e identità.

Il coreografo è in scena insieme a quattro cantanti/danzatori africani: Msizi Njapha, Lubabalo Velebhayi, Xolisile Bongwana, Zandile Hlatshwayo. La composizione musicale vocale è di Thuthuka Sibisi (già collaboratore di William Kentridge) è eseguita dal vivo dal Torino Vocalensemble

DURATA 60 MINUTI SENZA INTERVALLO





TORINODANZA